

PRESIDENTE. Io vorrei che la Camera seguisse in proposito una norma precisa.

Debbo però notare che ieri, dopo che era stata anche presa una deliberazione precisa su questo argomento, l'onorevole Stoppato chiese ed ottenne, mentre ancora mancava un quarto d'ora, come adesso, alle sette, di rimettere a oggi il suo discorso.

Ora io non vorrei che la Camera usasse due pesi e due misure.

MAJORANA GIUSEPPE. La ringrazio.

PRESIDENTE. Domanderei quindi alla Camera se non creda che da domani la seduta non si tolga che alle sette o alle sette e mezzo.

Bisogna stabilire una norma fissa e rispettarla. (*Bene!*)

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. L'ora solita; perchè è anche da osservare che gli onorevoli deputati possono assentarsi; ma i ministri debbono star sempre presenti: sono quattro ore che siamo qui per lo stesso argomento, e mi pare che basti!

PRESIDENTE. Teniamo dunque fermo che da domani la seduta debba continuare almeno fino alle sette.

L'onorevole presidente del Consiglio non può avermi che alleato, specialmente in riguardo alla stanchezza.

Interrogazioni e interpellanza.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e della interpellanza.

CIMATI, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica; per sapere a quale concetto si sia ispirato mantenendo all'insegnamento nell'Istituto di Belle arti di Venezia, professori che non danno affidamento di serietà e di decoro.

« Marcello ».

« I sottoscritti chiedono di interrogare il ministro della pubblica istruzione sui fatti che hanno dato origine alle manifestazioni di protesta degli Istituti di belle arti di Venezia e d'altre città.

« Fradeletto, Tecchio, Molmenti ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se il Governo non intenda anticipare ai sudditi

italiani danneggiati dai fatti di Casablanca una parte delle indennità agli stessi spettante.

« Celesia ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro della pubblica istruzione per sapere se intenda senza ulteriore indugio disciplinare più razionalmente l'azione educativa nei convitti nazionali e provvedere alla stato economico e giuridico del personale addetto ai medesimi.

« Pascale, Daneo, Cerulli, Santini, Finocchiaro Aprile, De Amicis, Albertini, Malcangi, Abozzi, Faranda, Caputi, R. Galli, Ridola, De Michetti, Ciccarone, Cimorelli, Goglio, Carboni-Boj. »

PRESIDENTE. Queste interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno, secondo il loro turno, e così anche la interpellanza, qualora l'onorevole ministro, entro il termine stabilito dal regolamento, non si opponga.

Comunicazioni della Presidenza.

PRESIDENTE. L'onorevole Scorciarini-Coppola ha presentato una sua proposta di legge, che sarà trasmessa agli Uffici perchè ne autorizzino la lettura.

La seduta termina alle 18.50.

Ordine del giorno per la seduta di domani.

1. Interrogazioni.

2. Seguito dello svolgimento di una mozione del deputato Bissolati ed altri sul carattere laico della scuola elementare.

3. Seconda lettura del disegno di legge: Provvedimenti per lo sgravio del debito ipotecario, per il riscatto di canoni ed altri oneri reali e per agevolare la formazione di piccole proprietà (*Titoli II, V e VI*) (*Urgenza*) (116).

Discussione dei disegni di legge:

4. Convalidazione del Regio Decreto 1° settembre 1906, n. 503, e modificazioni al repertorio della tariffa generale dei dazi doganali (593).

5. Sovvenzioni alle masse interne dei Corpi del Regio Esercito (825).